



“Da molti anni mi rispecchio nelle opere creative di Coco e mi piace perdermi in quel suo magico territorio denso di segni, tracce, forme e colori simbolici, in quel suo mare che unisce l’America Latina al mio mondo, in quel suo cielo che avvolge la nostra giovinezza e ciò che siamo oggi. Vi leggo una continua ricerca di libertà e armonia che solo l’arte può dare; vedo affiorare frammenti di memoria e desideri ancora vividi; sento rincorrersi - come in una danza - note di una musica che tocca la mente e il cuore. Devo a Coco, amico esigente e artista che osa ancora sognare, la necessità, l’ansia e l’urgenza di non smettere mai di usare la forza dell’immaginazione per provare a essere migliori”.



Quando si sono conosciuti pensavano di cambiare il mondo. “Ma perché, Coco, dall’Uruguay sei finito proprio a Carmagnola?”. “E tu, Mauro, perché non te ne sei mai andato?”. Alla fine sono rimasti tutti e due. Sono diventati amici, di quell’amicizia che va al di là e che lega nei progetti, nell’avventura politica, nell’esplorazione del mondo.

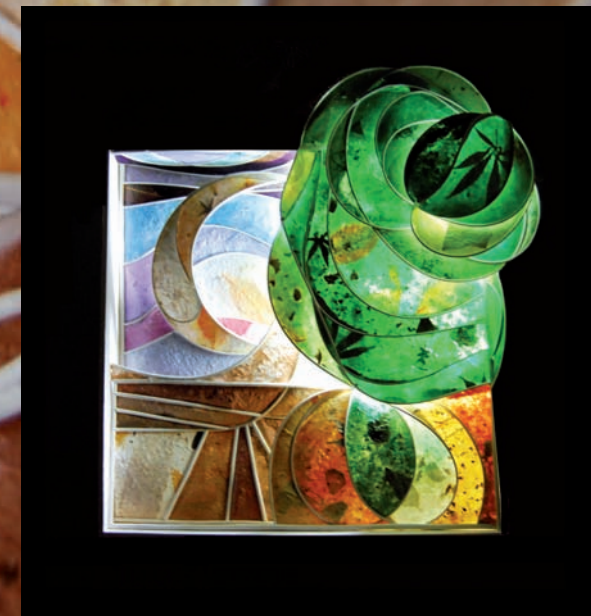


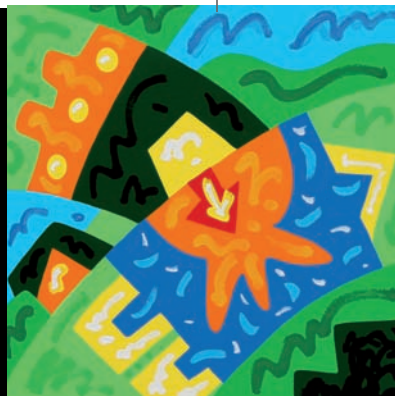
Il mondo Coco lo ha sempre raccontato a colori, quelli della sua terra e del suo mare, tinte nette e segni grafici decisi, dettati da un’esigenza di essenzialità. Mauro ha cominciato da poco, e lo fa con le multiformi sfumature delle sue carte, che sapientemente macera per generare alberi, velieri, maschere che vivono di una doppia vita quando le trasparenze si illuminano alla luce delle lampadine e ne disvelano l’essenza magica come quella dei sogni scspiriani. Ora, insieme, Coco e Mauro hanno cercato di rinchiudere i loro mondi così vicini e così lontani nelle “Finestre”, sculture-quadro dove si affacciano oceani, deserti, rovine di città perdute, lune e ganesh indiani o la prepotente natura australiana: stratificati, i segni più concreti di Coco a sostenere le impalpabili costruzioni di Mauro, in un intreccio di sguardi che possano tracciare ancora una volta la direzione del vento.

Monica Sicca



“Mauro è mio amico da 30 anni, uno dei primi amici italiani che ho conosciuto. Ha viaggiato molto e mi ha fatto partecipe dei suoi viaggi per il mondo, così anch’io ho potuto conoscere quei luoghi strani, diversi, affascinanti, ma difficili da capire... con lui ne abbiamo parlato tanto. Sono quei mondi che lui ha dentro, quelli che vengono fuori adesso nei suoi lavori: maschere, paesaggi, selve, sabbie... mondi che ha visto nei suoi viaggi e che adesso ci dona con le sue magiche carte, per aiutarci a sognare e a volare con lui. Grazie Mauro perchè ci dai la possibilità di credere che il mondo sia ancora bello”.





Coco Cano (1952, Montevideo)
vive a Carmagnola, Via Marconi 24,
www.cococano.com

Ha studiato alla Accademia delle Belle
Arti di Montevideo. Il suo lavoro è la rap-
presentazione della vita stessa attraverso
i colori ed i segni del Sudamerica.



Mauro Fissore (1954, Carmagnola)
vive a Torino, via Ormea 40,
Tel. 011.6506944, maurofissore@virgilio.it

Docente presso il Liceo di Carmagnola,
appassionato di viaggi in Asia e America
Latina, ha appreso l'antica tecnica di fab-
bricazione della carta dall'artista e mae-
stro Hiroaki Asahara.



intreccis

& coco cano
mauro fissore

art&design

intreccis

due vite
due culture
due mondi
due amici

©MAF grafica&stampa - 0172.650694 - Parconigi